

Una Re.Te. di solidarietà lanciata da Torino

Re.Te, nata negli anni '80 a Torino, è una ong impegnata sia nel sud del mondo sia in Europa, dove ha implementato numerosi progetti di cooperazione. I principali ambiti di impegno di Re.Te. sono il sostegno alla formazione e all'economia sociale, l'accesso ai diritti e ai servizi di base e la tutela ambientale. Sostiene gruppi di giovani, donne, cooperative, organizzazioni contadine e altre fasce deboli della popolazione, nelle periferie urbane degradate e nelle campagne povere dell'Africa e dell'America Latina, per migliorare le competenze, inserirsi nel mondo del lavoro, sostenere la produzione e il commercio, gestire il microcredito. Inoltre, accompagna bambini e adolescenti lavoratori e associazioni di disabili per promuoverne i diritti. Infine, supporta organizzazioni contadi-

ne e comunità rurali per la diffusione di un'agricoltura ecologica e per la valorizzazione dell'ambiente. In Europa, promuove reti e campagne per l'educazione ambientale e interculturale, la lotta alle discriminazioni, la creazione di opportunità per i giovani e lo sviluppo di quartiere.

In Nicaragua e in Honduras, i cooperanti e gli operatori locali negli ultimi due anni hanno seguito oltre 1.200 bambini e adolescenti di strada: oggi molti di loro vanno a scuola, sono seguiti e hanno consapevolezza del diritto all'educazione, alla salute, al gioco, mentre i loro genitori partecipano a corsi e operano in cooperative per migliorare il proprio reddito. In Brasile, un agronomo ha accompagnato una cooperativa di caffè biologico e gruppi di agricoltori ecologici a migliorare

e diffondere i loro prodotti, seguendo la fondazione di due scuole-famiglia per i ragazzi della regione e la nascita di vivai per la diffusione di alberi locali nella foresta atlantica. In Mali, un piccolo gruppo di produttori di scalogno essiccato è riuscito a diventare una federazione di agricoltori legata alla rete nazionale e a migliorare e diffondere la varietà locale di ortaggi. In Senegal, un'associazione di disabili vende borse di tela per sostituire i sacchetti di plastica e creare reddito. In Marocco, giovani, donne e uomini hanno imparato a produrre artigianato tessile e ceramica come alternativa all'emigrazione. Info su www.reteong.org
Per approfondimenti: Consorzio png piemontesi, www.ongpiemonte.it, progetto "Comunicare in rete" per lo sviluppo www.devreporternetwork.eu.